



EDUCAZIONE CIVICA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

Allegato A della Legge – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C della Legge – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

PREMESSA OPERATIVA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, rinnovando il precedente tentativo messo in atto dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, vuole spingere l'insegnamento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a potenziare gli aspetti formativi legati alle competenze chiave e di Cittadinanza attiva allo scopo di rendere le studentesse e gli studenti non soltanto professionisti competenti, ma anche e soprattutto cittadini consapevoli e responsabili.

La Legge nasce dal presupposto che la conoscenza della Costituzione e la cittadinanza attiva non siano di competenza di una singola disciplina ma, richiamando il **principio della trasversalità**, chiama le Istituzioni scolastiche «ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione»¹. Ciò in quanto si afferma che «Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno»²: il nuovo insegnamento dell'Educazione civica deve essere concepito, dunque, come un **lavoro interdisciplinare** in cui il **raccordo fra le discipline** diventa parte integrante della progettazione e dell'azione didattico-educativa. Per questo motivo il Miur, pur non fornendo obiettivi/risultati specifici di apprendimento – lasciando spazio all'autonomia delle Istituzioni di sperimentare per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 – invita a proporre percorsi il cui scopo sia quello di «far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione»³.

¹Allegato A – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

²*Ibidem.*

³*Ibidem.*

L'orario dedicato a questo insegnamento, recita il testo di legge, dovrà essere **NON INFERIORE A 33 ORE PER CIASCUN ANNO DI CORSO** «da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata»⁴. Le Linee guida specificano:

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe⁵.

La Legge propone **tre NUCLEI TEMATICI** per il nuovo insegnamento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il Consiglio di Classe, a partire dall'integrazione nel curriculum di Istituto degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento approvati dal Collegio dei docenti, provvederà a progettare percorsi interdisciplinari in linea con i suddetti nuclei. A questo proposito viene chiarito che

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di **UNITÀ DI APPRENDIMENTO e MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI** condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di DOCUMENTARE L'ASSOLVIMENTO DELLA QUOTA ORARIA minima annuale prevista di 33 ore⁶.

Il Consiglio di Classe dovrà inoltre **nominare un COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ**, che potrà essere un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche oppure uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Allo scopo di chiarire le casistiche per la scelta del coordinatore si riporta il testo delle Linee guida:

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento⁷.

⁴*Ibidem.*

⁵*Ibidem.*

⁶*Ibidem.*

⁷*Ibidem.*

TIPOLOGIE DI PROVA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida lasciano all'istituzione scolastica il compito di progettare tipologie di prove atte a valutare l'attività svolta; tuttavia, dato che viene comunque specificato il carattere trasversale e interdisciplinare dell'attività stessa, risulta logico ipotizzare la seguente rosa di tipologie:

- A. Produzione di un elaborato scritto di carattere trasversale;
- B. Realizzazione di un prodotto multimediale di carattere trasversale e interdisciplinare;
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PRODOTTO DA REALIZZARE

CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE

(Selezionare le conoscenze/competenze connesse all'attività, eliminando le altre)

Conoscenze	Competenze
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Conoscenza degli elementi principali della Costituzione italiana Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza	Essere in grado di leggere l'attualità alla luce dei principi fondanti lo Stato italiano; Favorire lo sviluppo di percorsi di auto-apprendimento; Promuovere il rispetto e la solidarietà sociale; Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di mantenersi resilienti Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Conoscenza degli elementi principali dell'Agenda 2030 per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile Conoscenza dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità	
3. CITTADINANZA DIGITALE Conoscenza dei principali strumenti per l'informazione e la comunicazione (TIC) Conoscenza dei vantaggi e dei rischi connessi all'utilizzo dei nuovi media Conoscenza del cyberbullismo e delle nuove problematiche relative all'utilizzo dei nuovi media	

METODOLOGIA

LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE

Via Aspromonte 158 – 71017 Torremaggiore (FG) – Tel. 0882-381469 – Fax 0882-384553

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI: SERVIZI COMMERCIALI

Via San Josemaria Escrivà, n. 2 – 71017 Torremaggiore (FG) – Tel. 0882-382152 – Fax 0882-382170

SEDE COORDINATA: Via Dante – Serracapriola (FG) – Tel. 0882-070193 – Fax 0882-070192

DISCIPLINE COINVOLTE E RIPARTIZIONE DELLE ORE

ORE PREVISTE: 33

(DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _
(DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _ (DISCIPLINA): _

TEMPI PREVISTI (specificare se 1^ o 2^ quadrimestre) E ARGOMENTI

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

DISCIPLINA
ARGOMENTO: _____ PERIODO: _____

Per la rendicontazione dell'attività, ogni docente annoterà sul registro elettronico le ore di Educazione civica svolte e le relative valutazioni; al momento dello scrutinio il coordinatore di classe potrà monitorare le assenze e fare una proposta di voto coerente con le valutazioni effettuate.

LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE

Via Aspromonte 158 – 71017 Torremaggiore (FG) – Tel. 0882-381469 – Fax 0882-384553

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI: SERVIZI COMMERCIALI

Via San Josemaria Escrivà, n. 2 – 71017 Torremaggiore (FG) – Tel. 0882-382152 – Fax 0882-382170

SEDE COORDINATA: Via Dante – Serracapriola (FG)– Tel. 0882-070193 – Fax 0882-070192